

POLICY ANTI - CORRUZIONE

Italferro S.r.l. (di seguito anche “Italferro”) opera sul mercato con integrità e non fa ricorso a tangenti o qualsiasi altra forma di pagamento improprio per realizzare le proprie attività commerciali.

Italferro è pienamente consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese ed una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati.

In tal senso, l’azienda avverte pienamente l’impegno a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione.

In applicazione di tale impegno, la presente Policy per la Prevenzione della Corruzione aziendale è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- rigoroso e pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, in Italia e in qualsiasi Paese l’azienda si troverà ad operare, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo aziendale;
- divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione;
- identificazione, nell’ambito delle attività svolte dall’azienda, delle aree di rischio potenziale ed individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
- impegno a programmare ed attuare le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolta in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati;
- pieno impegno a rispettare tutti i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- attività di sensibilizzazione presso i partner e soci in affari affinché adottino, nelle attività di competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, nel rispetto delle prescrizioni di legge applicabili;
- sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo;
- previsione di modalità di segnalazione di sospetti in buona fede, o comunque sulla base di una convinzione ragionevole, senza il timore di ritorsioni;
- perseguimento di qualsiasi comportamento non conforme alla presente Policy mediante applicazione del sistema sanzionatorio aziendale;
- presenza di una funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, cui viene garantita piena autorità e indipendenza;

- garanzia per il personale che non sarà licenziato, demansionato, discriminato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per il solo fatto di aver lecitamente segnalato in buona fede una situazione attinente al rispetto delle policy interne e delle normative vigenti;
- impegno affinché i membri del personale non subiscano ritorsioni, discriminazioni o misure disciplinari per essersi rifiutati di prendere parte a qualsivoglia attività in relazione alla quale abbiano ragionevolmente valutato che vi fosse un rischio di corruzione;
- impegno al miglioramento continuo delle attività di prevenzione della corruzione.

Tutti i dipendenti, le persone o le entità con cui Italferro collabora devono attenersi a quanto appena esposto e sono tenuti a monitorare l'osservanza continua di tali previsioni nell'operatività aziendale quotidiana. In particolare, essi devono:

- intrattenere rapporti corretti, trasparenti, imparziali e collaborativi con i funzionari della Pubblica Amministrazione con cui la Società si interfaccia;
- sottoporre ai soggetti muniti di idonei poteri, in base al sistema di procure e deleghe in essere, la documentazione al fine di verificarla ed approvarla prima dell'inoltro alla Pubblica Amministrazione;
- garantire che le forme di collaborazione con le istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni siano mantenute sotto forma strettamente istituzionale e non siano finalizzate ad ottenere indebiti favori;
- garantire che tutti gli omaggi, le liberalità e le sponsorizzazioni siano debitamente autorizzati, documentati e verificabili;
- concedere omaggi e regalie a terzi nei limiti della cortesia commerciale e del modico valore, secondo criteri di ragionevolezza ed opportunità.

È inoltre espressamente vietato:

- effettuare direttamente o indirettamente (e.g. attraverso l'intermediazione di un soggetto terzo), promesse o indebite elargizioni di denaro o omaggi o altra utilità a pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio o persone a questi vicini;
- promettere o concedere promesse di assunzione / avanzamenti di carriera / aumenti retributivi / benefit / bonus a risorse vicine o gradite a funzionari pubblici o a qualsiasi soggetto terzo privato con cui la Società si relaziona, quando questo non sia conforme alle reali esigenze dell'azienda e non rispetti il principio della meritocrazia;

- porre in essere attività e/o operazioni volte a creare disponibilità extracontabili, ovvero finalizzate alla creazione di “fondi neri” o di “contabilità parallele”;
- assegnare incarichi di fornitura, consulenza e prestazione professionale a persone o società “vicine” o “gradite” a soggetti pubblici o a qualsiasi soggetto terzo privato con cui la Società si relaziona in assenza dei necessari requisiti di qualità e convenienza dell’operazione;
- effettuare pagamenti in favore di fornitori, consulenti, professionisti e simili che operino per conto della Società, in assenza di adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e delle prestazioni effettuate;
- erogare omaggi o altre utilità a pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio oppure cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da essi con la finalità di promuovere o favorire interessi della Società;
- corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, anche sotto forme diverse di aiuti o contribuzioni (ad esempio sponsorizzazioni e liberalità), pagamenti o benefici materiali a rappresentanti del cliente pubblico o privato o a persone a questi vicini, per influenzare il loro comportamento ed assicurare vantaggi di qualunque tipo alla Società in occasione di partecipazione a gare od a richieste di offerta ed a seguito di aggiudicazione.

La violazione di una delle disposizioni descritte nella presente Policy da parte di un dipendente potrà avere come conseguenza un'azione disciplinare, che potrebbe consistere, tra l'altro, nella risoluzione del rapporto di lavoro e/o nella comunicazione della condotta sanzionata alle forze dell'ordine.

In caso di violazione della presente Policy da parte di un soggetto terzo, tale condotta potrà comportare la sospensione o la risoluzione di qualsiasi contratto pertinente e/o la comunicazione della condotta alle forze dell'ordine.

Tutti i dipendenti sono tenuti a frequentare la formazione organizzata annualmente e ogni anno tutti i dipendenti dovranno sottoscrivere un modulo di presa visione per confermare di essere a conoscenza delle disposizioni della presente Policy e delle conseguenze del mancato rispetto delle stesse.

L'aderenza alla presente Policy ed al correlato Manuale è da considerarsi obbligatoria per tutti i dipendenti e i soggetti terzi. In caso di dubbi nel determinare se una condotta costituisca o meno una violazione della presente Policy, i dipendenti sono invitati a contattare il proprio Responsabile; inoltre, se si è a conoscenza o si sospetta di un comportamento in violazione delle previsioni del presente documento, i dipendenti sono tenuti a segnalarlo al proprio Responsabile.

Italferro ha individuato un Responsabile Anticorruzione incaricato dei seguenti compiti:

- supervisionare la creazione e l’attuazione del sistema di gestione anticorruzione;

- fornire consulenza e assistenza al personale in relazione al sistema di gestione anticorruzione e alle questioni in materia di corruzione;
- assicurare che il sistema di gestione anticorruzione sia conforme ai requisiti dell'ISO 37001.

Al Responsabile Anticorruzione è garantita l'indipendenza ed autorità necessaria attraverso la messa a disposizione di un adeguato budget per svolgere le funzioni di cui sopra.